



**ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER L'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA**

Palazzo Antici Mattei di Giove

Via Michelangelo Caetani, 32 - 00186 Roma

☎ 06.6821 0170 @ segreteria@iststor.it 🌐 www.iststor.it

PEC istitutostoriamoderna@arubapec.it

BILANCIO PREVENTIVO 2024

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il presente bilancio è stato redatto in un particolare momento di passaggio della vita dell'Istituto, segnata dalla nomina del nuovo Commissario straordinario, il 17 luglio 2023, dall'inserimento in piattaforma dei bilanci consuntivi precedenti, realizzata nello scorso mese di ottobre, dal riassetto complessivo della Giunta Storica Nazionale e degli Istituti in rete.

Si aggiungano, a questa situazione, altri due elementi significativi: il ritardo nella formulazione della Tabella ministeriale triennale (ex legge 534/1996) delle istituzioni ammesse al contributo ordinario triennale (2024-2026) che ha impedito di inserire nella voce "Trasferimenti correnti da Ministeri" un dato aggiornato in merito; in secondo luogo, è opportuno segnalare che la Tabella triennale precedente (il cui dato è stato inserito in bilancio, costituendo l'unico riferimento oggettivo) non permetteva e non permette tuttora di coprire integralmente le "Voci stipendiali" e i relativi "Contributi obbligatori" destinati alle spese del personale.

Ovviamente, in un quadro simile, diventava impossibile pensare a un bilancio di previsione che tenesse conto non soltanto delle necessità vitali dell'Ente ma anche di quelle attività che caratterizzano una istituzione culturale, e cioè l'attività di sviluppo della ricerca e delle conseguente attività di promozione culturale, il che dovrebbe costituire il nucleo centrale e indispensabile dello scopo istituzionale dell'Ente.

In tale ottica, si è ritenuto opportuno impostare il bilancio previsionale facendo riferimento alla utilizzazione di parte degli avanzi di esercizio precedenti, al netto della parte vincolata ("Trattamento fine rapporto" e "Fondo ripristino investimenti", relativo alle Associazioni Sarde), al

fine di dotare la prospettiva finanziaria dell'Istituto per il 2024 di una maggiore possibilità di realizzazione di attività destinate alle finalità statutarie.

Nel dettaglio, per quanto riguarda la sezione "Entrate", oltre al già ricordato trasferimento corrente dal Ministero della Cultura, indicato prudenzialmente in euro 38.000,00, si segnala il contributo della Giunta Storia Nazionale (euro 6.000,00) per la utilizzazione da parte della Giunta medesima dei locali posti nel piano ammezzato di Via Caetani 32, assegnati fin dall'origine all'Istituto. Per il 2024 non sono stati indicati i trasferimenti da parte dell'Agenzia della Conservatoria delle Coste, presenti nel precedente esercizio, perché finora nessuna indicazione è giunta a confermare la possibilità di replica dei contributi che il prof. Verga aveva inserito nel piano delle attività scientifiche dell'Istituto, consentendo così a rivitalizzare e potenziare l'attività scientifica e di ricerca dell'Istituto con specifiche poste di bilancio *ad hoc*.

Per quanto riguarda la sezione "Spese", sono state previste le competenze fisse al personale (euro 46.111,17), nonché gli oneri previdenziale e assistenziali relativi (pari a euro 13.402,00), le indennità ai componenti il Collegio dei Revisori (indicate in 14.820,00), le spese per materiale tecnico di consumo e le uscite fisse per canoni di energia, gas, telefonia fissa, mobile e di rete, acqua, nonché vigilanza, manutenzione e pulizia per le quali si è prudenzialmente tenuto conto di un possibile aumento fisiologico dei costi.

Significative, poi, le voci relative all'attività culturale. Grazie all'utilizzo degli avanzi di esercizio precedenti, si è prevista una spesa per convegni, seminari e presentazioni di volumi in sede (pari a euro 2.000), un'altra per collaborazioni coordinate e a progetto (la maggior parte delle quali a carico dei fondi residui della Agenzia per la Conservatoria delle Coste), pari a 17.762,71; ancora, sono state previste spese per catalogazione e inventariazione archivistica e bibliografica, onde valorizzare il patrimonio dell'Istituto (euro 30.000); euro 6.220 sono stati destinati alle pubblicazioni; infine sono state previste 6 borse di studio per complessivi 66.000 euro, da destinarsi nell'ambito delle sezioni di ricerca in cui si articola l'attività scientifica dell'Istituto.

Al fine di potenziare l'immagine dell'istituto, si è prevista l'iscrizione dell'Istituto stesso a due importanti organismi esterni: l'Unione internazionale degli istituti di archeologia, storia e storia dell'arte, alla quale l'Istituto era già iscritto, e l'Associazione delle Istituzioni culturali italiane (AICI), che invece è una nuova iscrizione, per un totale di euro 750,00.

Ovviamente l'Istituto si augura che nel corso del 2024 si possano aprire nuove possibilità di finanziamento, soprattutto in considerazione della necessità di razionalizzare gli spazi interni, al fine di una più congrua e razionale sistemazione degli archivi e dei fondi antichi di biblioteca.

Interventi, questi, che non possono essere realizzati se non con contributi specifici e in grado di coprire tutte le spese accessorie che un riordino di tal fatta inevitabilmente comporta.

Roma,24/11/2023

Il Commissario Straordinario

Prof. Giuseppe Parlato

Handwritten signature of Giuseppe Parlato in black ink.